Home
Via Francigena Val Susa: Tappa04 Avigliana-Ranverso-Collegno
Fruizione
Escursionismo
Infrastruttura registrata
Sì

Lunghezza
18.40 km

Tempo
4 ore 25 minuti

Tappa
4

Quota massima
374 m

Dislivello salita
285 m

Dislivello discesa
356 m

Difficoltà
Turistico

Informazioni

Regione
Piemonte

Nazione
Italia

Indirizzo

AVIGLIANA CENTRO STYORICO
PIAZZETTA SANTA MARIA
10051 AVIGLIANA TO
Italia

Coordinate

POINT (45.07933 7.39672)
Quota
374 m
Indirizzo di arrivo

CHIESA SAN LORENZO MARTIRE
VIA ALPIGNANO
10093 COLLEGNO TO
Italia

Coordinate arrivo
POINT (45.08437 7.57505)
Quota di arrivo
302 m

Descrizione

TAPPA 04

Raggiunta Piazza del Popolo e attraversato Corso Laghi, l'Antica Via di Francia prosegue pianeggiante tra i campi sino alla frazione Ferriera di Buttigliera Alta: oltrepassato il cavalcavia ferroviario, la strada decorre, in direzione est-ovest, parallela alla ferrovia e arriva alla **Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso**. Il complesso ospedaliero sorse nel1188 per volere dell'ordine di Sant'Antonio di Vienne, allo scopo di assistere i pellegrini sulla Via Francigena e curare i malati di ergotismo (il "fuoco di Sant'Antonio"); sostenuto nei secoli dai Savoia, la sua conduzione passò all'Ordine Mauriziano, cui ancora oggi appartiene. Lo stile gotico, gli elementi in cotto alle finestre e alle chiavi di volta e la celebre facciata a ghimberghe ne fanno uno dei monumenti più suggestivi del Piemonte; all'interno, oltre al polittico di Defendente Ferrari, tra le campagne decorative databili tra l'XII e il XV sec. spicca l'opera pittorica di Giacomo Jaquerio: la Madonna in trono, le Storie di San Biagio, il ciclo della Passione. Poco dopo la Precettoria, si prende una strada sterrata a sinistra che raggiunge la zona industriale sulla S.S. 25. Attraversata la statale in corrispondenza del semaforo, si segue la strada che costeggia la zona industriale fino ad un'ampia rotonda, in corrispondenza della quale si prende a sinistra la strada comunale di Rivoli, si passa sotto l'autostrada e subito dopo si svolta a destra costeggiando per circa 200 m l'autostrada. Si prende una sterrata a sinistra e dopo poco si svolta a destra, lungo la strada che decorre parallela alla ferrovia in direzione Alpignano. Si attraversa la ferrovia (sottopasso) e lasciata a sinistra il parco di Villa Govean, si giunge infine ad **Alpignano**, nella cui **Chiesa di San Martino di Tours** è conservato uno mirabile crocifisso ligneo dello scultore settecentesco Carlo Giuseppe Plura. La città fu colonia romana ed è citata nel Medioevo per la presenza di una importante domus hospitali sulla Strada di Francia, un tempo alle dipendenze dall'Abbazia di Novalesa; oggi è nota anche per l'Ecomuseo Sogno di luce, dedicato all'inventore della lampadina, Alessandro Cruto. Proseguendo lungo la ciclabile che costeggia la riva sinistra della Dora si raggiunge Pianezza: nella via principale sorge la **Pieve di San Pietro** (XII sec.) dalla caratteristica architettura romanica ma internamente affrescata nel Quattrocento da Jacquerio e la sua bottega; strettamente legata al percorso francigeno è la **Chiesa di Santa Maria della Stella**, dalla quattrocentesca e ricca decorazione ad affresco. Il nucleo fortificato del ricetto, profondamente trasformato o inglobato nel centro storico, è visibile solo in parte ma spicca ancora la medievale Torre del Ricetto, ora torre civica. Il percorso da Pianezza prosegue parallelamente alla Dora lungo la ciclabile in direzione di Collegno; attraversate dapprima l'autostrada e poi la Dora si giunge in breve alla **Certosa di Collegno**.

Accesso con mezzi pubblici
Sì

Servizio di autobus sino a Susa, Novalesa per il colle del Moncenisio, Oulx e Claviere per il colle del Monginevro, presenza di servizi ncc per raggiungere i colli punti di partenza.

Le tappe si sviluppano lungo il fondovalle e sono servite quasi per ogni comune dalle stazioni ferroviarie della linea SFM3 Torino Bardonecchia.

Possibilità di percorrere anche del tracciato ciclabile della Ciclovia Francigena tra Alpignano e Bussoleno. In corso di realizzazione fino a Novalesa la tappa conclusiva.

Periodo consigliato

Tutto l'anno
Tutto l'anno

Accessibile ai disabili

No

Punti di interesse

AVIGLIANA Castello e Borgo medievale - Il centro storico di Avigliana presenta un ricco patrimonio architettonico medievale sia civile che religioso. Il castello, fatto costruire tra gli anni 983 e 987 da Arduino Glabrione, marchese di Torino, rimase per molti secoli la chiave della Val di Susa; venne distrutto dalle truppe francesi del maresciallo Catinat nel 1691.

AVIGLIANA Chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio L’antica chiesa di Santa Maria Maggiore di Avigliana espone una collezione di 50 statue di carattere religioso a grandezza naturale in gesso e bronzo dell’artista Elsa Veglio Turino (1921-1986).

AVIGLIANA

Chiesa di San Pietro

La chiesa di San Pietro conserva diversi cicli di affreschi con una complessa e affascinante stratificazione databile tra l’XI e il XV secolo. Sono particolarmente importanti i cicli del catino absidale, opera trecentesca del Maestro di Tommaso d’Acaia.

AVIGLIANA

Chiesa di San Giovanni La chiesa fu costruita nel secolo XIV e successivamente ampliata. L’esterno presenta un campanile gotico e una facciata coeva, con portone decorato da statue, mentre all’interno vi sono numerosi dipinti, opera di Defendente Ferrari

AVIGLIANA Museo ex dinamitificio Nobel Il Dinamitificio Nobel fu costruito nel 1872 in un’area boschiva di Avigliana ed era dotato di laboratori chimici e ferrovia interna. La visita consente di andare alla scoperta degli ambienti della fabbrica.

Museo etnografico “Il vomere - museo a custodia del tempo” Situato in una sala dell’ex scuola comunale in località Grangia. L’allestimento con oggetti, strumenti e testimonianze della tradizione locale è impreziosito dalla realizzazione di piccole rappresentazioni della vita del tempo, con l’obiettivo di mantenere memoria di una realtà contadina vive e diffusa fino al secolo scorso nei territori di Avigliana e delle borgate di Grangia, Malano e Drubiaglio.

ROSTA - BUTTIGLIERA ALTA Precettoria di Sant’Antonio di Ranverso La precettoria di Sant’Antonio di Ranverso, sorta a fine XII secolo, è uno dei maggiori monumenti medievali in Piemonte. Il complesso ospita al suo interno i cicli affrescati nel Quattrocento da Giacomo Jaquerio e il monumentale polittico di Defendente Ferrari.

PIANEZZA

Chiesa di san Pietro: in stile romanico lombardo databile XII secolo, originariamente a una sola navata, in epoca gotica furono aggiunte le navatelle laterali ('300-'400). Il primo documento che cita la pieve è un diploma dell'imperatore Federico Barbarossa del 26 giugno 1159. Vi si trovano affreschi del '400 della scuola dello Jaquerio (1375-1453) e forse dello stesso Jaquerio, a lui infatti è, non concordemente sia sulla paternità che sulla data (1440), attribuito il ciclo della Crocifissione del presbiterio con il Cristo in croce, la Madonna, San Giovanni e altre Sante, Santa Caterina d'Alessandria, Santa Lucia, Santa Barbara, Santa Margherita, con i simboli del martirio.

Santa Maria della Stella: grande affresco rappresentante San Cristoforo databile 1480. Nel fianco destro resti di decorazione quattrocentesca ad archetti e di affreschi e alla parete destra San Lorenzo datato 1480, di scuola Jaqueriana e sopra l'arco di accesso Annunciazione; nella volta e pareti del presbiterio Storie di Maria.

Interesse devozionale
Sì

Interesse storico
Sì

Dettagli

ATL di riferimento
ATL Turismo Torino e Provincia

Codice
VFV

Classificazione
Regionale

Provincia
Torino

Copertura cellulare

Buona

Altre informazioni/Link

portale ufficiale Associazione Europea Vie Francigene
Scheda tecnica e artistica della chiesa di San Pietro

Ultima data di aggiornamento
30/01/2025

Altre info
Strutture ricettive
Binario 91
Casa conte rosso
Certosa 1515
Chalet del lago
Il gatto e la volpe
In riva AL lago
Des alpes
La curandera
Residence rosta ranverso
Cascina ranverso
Il sogno di ivi
Oca carolina
A torino
Casa bricca
Casa dei nonni
Villa lascaris
Punti notevoli
Chiesa di San Giovanni
Chiesa di Santa Maria maggiore
Abbazia di Sant'Antonio di ranverso
App correlate
VIA FRANCIGENA APP UFFICIALE
Video correlati

Via Francigena Val Susa: da Susa alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso

Indice itinerario

No

Nomi province

Torino